Flussi emorragici: i passi terapeutici più appropriati

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, per quanto posso valutare, i passi sinora compiuti dai medici che la seguono sono assolutamente appropriati per la situazione. E' stato infatti corretto sia asportare i polipi, con polipectomia isteroscopica ed esame istologico, sia proporle la spirale al levonorgestrel, che in tutte le linee guida del mondo è indicata come terapia di prima scelta dei cicli abbondanti. Vediamo ora le prospettive future alla luce delle sue attuali difficoltà.

In questo video illustro:

- come le terapie non siano quasi mai efficaci nel 100% dei casi, come lei ha purtroppo rilevato a proposito della spirale;
- perché, nella singola donna, un metodo di cura ampiamente sperimentato può non dare i risultati sperati;
- come anche il consiglio di procedere all'ablazione dell'endometrio sia ineccepibile, nel caso in cui lei non sia ancora pronta a prendere in considerazione l'isterectomia;
- la conseguente possibilità di tenere l'asportazione dell'utero come ultima carta da giocare, nel caso in cui nemmeno la resezione endometriale dovesse essere sufficiente a eliminare i flussi emorragici.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2023 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org